

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Denominazione del prodotto:

CURAME 35 WG

1.2. Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi consigliati:

Agrofarmaco / Prodotto fitosanitario (fungicida)

1.3. Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza:

Produttore

MANICA S.p.A.

Via all'Adige,4 38068 ROVERETO (Trento)-Italia

tel. 0464/433705 fax 0464/437224 e-mail info@manica.come-mail persona responsabile della SDS: r.rosa@manica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Contattare un centro antiveleni

Esempio: Ospedale Ca' Niguarda – Milano

Piazza Ospedale maggiore, 3 tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

Regolamento CE 1272/2008 (CLP): NON DISPONIBILE

Direttiva 67/548/CEE e 1944/45/CE: Xi, N – Irritante R43, Pericoloso per l'ambiente R50/53

Pericoli chimico-fisici: Non Classificato per tutte le proprietà chimico fisiche. Relativamente alla corrosione dei metalli benché l'ossicloruro di rame (sale rameico) contenuto nella miscela sia un solido essa può essere considerato corrosivo sui metalli quando è bagnato o in soluzione.

Effetti negativi per la salute:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle..

Sintomi: può causare dolore in bocca e nella faringe, nausea, vomito, diarrea sfatta e con presenza di sangue, e calo della pressione sanguinea.

Effetti negative per l'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi sull'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta**SIMBOLI DI
PERICOLO****PERICOLOSO PER L'AMBIENTE****IRRITANTE****FRASI DI RISCHIO**

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non fumare né bere né mangiare durante l'impiego

S 29 Non gettare i residui nelle fognature

S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

- S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
- S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
- SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo evidenziabile. La sostanza non rientra nelle definizioni di PBT o vPvB presenti nell'allegato XII del regolamento REACH.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti	% (p/p)	Numero CAS	Numero EINECS	Classificazione del Pericolo	Fraasi di Rischio
Cimoxanil 2-ciano-N-[(etilammino)carbonil]- 2-(metossiimmino)acetamide	3.7	57966-95- 7	261-043-0	Xn, N	R22-43-50/53
Ossicloruro di rame (da wet cake)	60.87 (57.5% di Cu)	1332-40-7	215-572-9	Xn, N	R22-50/53
Co-formulante	2			Xi	R36
Co-formulante	2			Xn	R22-36/37
Co-formulante (miscela)	13	-	-	Non classificati	
Inerte	q.b a 100	-	-	Non classificato	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con la pelle**

Togliere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone tutte le parti del corpo contaminate. Nel caso di irritazione prolungata consultare un medico. Può dare origine a fenomeni di sensibilizzazione della pelle.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua (tenendo le palpebre aperte) per almeno 15 minuti e consultare un medico.

Ingestione:

Se ingerito consultare immediatamente un medico e mostrargli questa scheda di sicurezza o l'etichetta.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. Consultare un medico se necessario.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame metallo 35% e Cimoxanil 3.7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Rame: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del

SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Cimoxanil (derivato dell'urea): Sintomi: durante l'impiego può procurare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citate subittero e ematuria..

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3,7% e RAME 35% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CIMOXANIL - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

IDONEI: Acqua micronizzata, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Se si sono impiegati acidi raccogliere le acque contaminate in modo da evitare che queste vengano scaricate nelle fognature o nell'ambiente acquatico.

NON IDONEI: Non usare getti d'acqua diretti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Possibile formazione di fumi che possono essere tossici per lo sviluppo di acido cloridrico HCl, anidride carbonica CO₂, ossidi di azoto NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Gli addetti dovrebbero indossare il proprio equipaggiamento protettivo e un apparecchio di respirazione indipendente con una maschera che copre tutto il viso.

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni Personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente

Proteggere adeguatamente tutte le parti del corpo (indumenti – tuta da lavoro / guanti da lavoro / occhiali protettivi). In presenza di polvere indossare un'adeguata maschera per proteggere le vie respiratorie (respiratori antipolvere con filtro FFP2/P2). Tenere le persone non autorizzate, i bambini e gli animali lontani dall'area contaminata.

- Per chi interviene direttamente

Tuta monouso. Guanti da lavoro normale. Occhiali protettivi. Respiratore antipolvere con filtro FFP2/P2.

6.2 Precauzioni ambientali.

Contenere le perdite con terra, sabbia etc.. Aspirare il prodotto se possibile.

Evitare che il prodotto raggiunga fognature o corsi d'acqua. Se questo dovesse succedere o il prodotto ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Coprire eventuali scarichi/tombini di scolo. Aspirare il prodotto se possibile altrimenti coprire il prodotto con sabbia o terra secca e raccogliere accuratamente il prodotto usando per il contenimento recipienti a tenuta.

Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti. Aspirare il prodotto

Solo se assolutamente necessario, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, raccogliendo le acque di lavaggio in recipienti a tenuta. Etichettare e smaltire secondo le locali normative vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Indossare i DPI previsti al punto 7 e per lo smaltimento riferirsi alle indicazioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Non inalare le polveri. Operare in aree ben ventilate e usare appropriate protezione respiratorie (maschera antipolvere) se necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare che il prodotto possa raggiungere acque di scolo o corsi d'acqua. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni di immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in imballi originali ben chiusi ed adeguatamente sistemati lontano da materiali infiammabili. Tenere in locali adeguatamente areati al riparo di luce e umidità. I magazzini di stoccaggio e i locali di vendita del prodotto devono rispettare la normativa vigente relativa al commercio e vendita dei prodotti fitosanitari. Conservare fuori dalla portata di bambini, animali e da persone non autorizzate. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici:

Uso esclusivo come Agrofarmaco / Prodotto fitosanitario (fungicida) per la difesa delle colture (vedi etichetta sulle confezioni).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo.**

TLV TWA: rame 1 mg/m³
polveri totali 10 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione.

Utilizzare un sistema di aspirazione forzata per controllare l'esposizione alle polveri.

Protezione per gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi o schermi facciali totali.

Protezione delle mani

Evitare il contatto diretto con il prodotto. Proteggere le mani con guanti di gomma / materiale plastico impermeabile ai prodotti chimici. Dopo l'uso lavarsi accuratamente le mani

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle. Indossare indumenti adatti per evitare ripetuti o ritardati contatti con la pelle. Lavare a fondo e giornalmente gli indumenti di lavoro. Dopo l'uso lavarsi con acqua e sapone.

Protezione respiratoria.

Utilizzare un sistema di aspirazione forzata. Se manipolato in assenza di aspirazione utilizzare un respiratore antipolvere con opportuno filtro tipo FFP2/P2.

Controllo dell'esposizione ambientale.

Prevenire il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Aspetto:	microgranuli di colore blu o verde chiaro
Odore	Odore caratteristico
Soglia olfattiva:	n.a.
pH(1% dispersione in acqua):	5 – 6.5
Punto di Fusione:	Non applicabile (miscela di più componenti). il principio attivo a base di rame decompone se riscaldato sopra i 150/200°C
Temperatura di ebollizione:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Limiti sup./inf. di infiammabilità o di	non applicabile

<i>esplosività:</i>	
<i>Tensione di vapore</i>	n.a.
<i>Densità di vapore</i>	n.a.
<i>Densità apparente:</i>	0.85 – 1.0 g/cm ³
<i>Comportamento in acqua:</i>	forma una dispersione stabile
<i>Solubilità:</i>	In acqua: i diversi componenti hanno solubilità in acqua diverse. La maggior parte dei componenti è insolubile in acqua. In grassi: insolubile Il principio attivo a base di rame è un sale insolubile in acqua ma solubile in acidi concentrati o in ammoniaca (formazione di complessi cuproammoniacali)
<i>Tensione di vapore:</i>	trascurabile
<i>Temperatura di autoaccensione:</i>	n.a.
<i>Temperatura di decomposizione:</i>	Non disponibile sulla miscela. Il principio attivo a base di rame si decompone se riscaldato sopra i 150/200°C
<i>Viscosità.</i>	n.a.
<i>Proprietà esplosive:</i>	non esplosivo
<i>Proprietà ossidanti:</i>	non ossidante

9.2 Altre informazioni

Contenuto di rame 35%. Contenuto di Cimoxanil 3.7%

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni generali.

Stabile alla luce, all'umidità. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e nelle confezioni originali chiuse per almeno 2 anni.

10.1 *Reattività.*

Il prodotto non presenta reattività particolari. Essendo un prodotto contenente un sale di rame possono formarsi in determinate condizioni soluzioni rameiche (Cu 2+) reagiscono con il ferro per solubilizzarlo a ferro 2+.

10.2 *Stabilità chimica*

Prodotto stabile in condizioni di utilizzo e stoccaggio normali. Si decompone a temperature superiori a 150/200 °C. In soluzione il cimoxanil si idrolizza nel tempo e pertanto la sospensione da irrorare va utilizzata subito dopo la sua preparazione.

10.3 *Possibilità di reazioni pericolose*

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 *Condizioni da evitare.*

Il prodotto può risultare corrosivo per materiali ferrosi e leghe di ferro in presenza di umidità o in sospensione acquosa.

10.5 *Materiali incompatibili:*

Acidi e Sali di ammonio dissolvono parzialmente o completamente il prodotto.

10.6 *Prodotti di decomposizione pericolosi.*

Si decompone presumibilmente sopra i 150/200 °C sviluppando ossidi di carbonio-CO_x, ossidi di azoto-NO_x e acido cloridrico (HCl).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Tossicità acuta	LD ₅₀ Orale (ratto) OECD 423	> 2000 mg/Kg (dato su test sperimentali di prodotti simili)
	LD ₅₀ Dermale (coniglio) OECD 402	> 2000 mg/Kg (dato su test sperimentali di prodotti simili)
	LC ₅₀ Inalatoria (ratto) OECD 403	Atmosfera inalabile non ottenibile sperimentalmente (prodotto in microgranuli)
Corrosione/irritazione cutanea	Pelle (coniglio) OECD 404:	Non irritante o debolmente irritante (dato su test sperimentali di prodotti simili)
Lesioni /irritazioni oculari	Occhi (coniglio) OECD 405	Non irritante o debolmente irritante (dato su test sperimentali di prodotti simili)
Sensibilizzazione	Sensibilizzazione della pelle (guinea pig) OECD 406	Dato non disponibile sul prodotto che contiene, anche se in piccole quantità, una sostanza sensibilizzante per la pelle (cimoxanil)
Mutagenicità	Le evidenze suggeriscono che il composto non sia mutageno	
Cancerogenicità	Le evidenze suggeriscono che il composto non sia cancerogeno	
Tossicità per la riproduzione	Le evidenze suggeriscono che il composto non sia tossico per la riproduzione	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Non classificato	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità.

Tossicità per le specie acquatiche (riferita ai due principi attivi)

Specie	Ossicloruro di rame tecnico	cimoxanil
Pesci	LC ₅₀ (96h): 0.217 mg Cu/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	LC ₅₀ (96h): 61 mg/l (<i>Lepomis macrochirus</i>)
Invertebrati	LC ₅₀ (48h): 0.29 mg Cu/l (<i>Daphnia magna</i>)	LC ₅₀ (48h): 27 mg/l (<i>Daphnia magna</i>)
Alghe	E _b L ₅₀ (72h): 56.3 mg Cu/l (<i>Scenedesmus subspicatus</i>)	E _b L ₅₀ (72h): 0.122 mg/l (<i>Anabaena flos-aquae</i>)

Non sono disponibili specifici studi eco tossicologici sul formulato.

12.2 Persistenza e degradabilità.

La biodegradazione viene normalmente utilizzata per le sostanze organiche e come tale non si applica alle sostanze inorganiche come il rame e i suoi composti. Per il cimoxanil conformemente ai risultati dei tests di biodegradabilità questa sostanza non è prontamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Bioaccumulazione acquatica

Le informazioni disponibili dimostrano che il rame è ben regolato negli organismi viventi e che i valori di BCF (fattore di bioconcentrazione) e di BAF (fattore di bioaccumulo) non hanno significato per la definizione di pericolo.

I dati disponibili dimostrano che l'esposizione attraverso l'acqua è la più critica via di esposizione e che il rame non è biomagnificato nei sistemi acquatici.

Bioaccumulazione terrestre

Le informazioni disponibili dimostrano che il rame è ben regolato negli organismi viventi e che i valori di BCF (fattore di bioconcentrazione) e di BAF (fattore di bioaccumulo) non hanno significato per la definizione di pericolo.

I dati disponibili dimostrano che il rame non è biomagnificato negli ecosistemi terrestri e che non ci sono rischi di avvelenamento secondario da rame.

12.4 Mobilità nel suolo.

Il rame che viene aggiunto al suolo viene principalmente legato al materiale organico presente nel terreno. Il contenuto di materia organica e il pH determinano il grado di biodisponibilità. Attraverso il forte legame del rame con i vari componenti del terreno il rilascio di rame è estremamente basso. La mobilità del rame verso strati inferiori di terreno è trascurabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non rientra nella definizione di PVB o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso è previsto.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti****Prodotto:**

Contattare il vostro fornitore, le competenti autorità locali o un reputabile società di smaltimento per la raccolta e lo smaltimento di prodotto o contenitori indesiderati. Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto speciale o pericoloso.

Non smaltire attraverso le acque reflue

Confezioni: Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

14. INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Ossicloruro di rame, cimoxanil)

14.3. Classi di pericolo connessi al trasporto

Classe 9, M7. etichetta:

14.4. Gruppo di imballaggio

GI III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/IATA: Sostanza pericolosa per l'ambiente

IMDG: Inquinante marino



Marchi:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizione in galleria : E

EmS Code: F-A, S-F

Rischio per l'ambiente acquatico e per le reti fognarie

Il seguente equipaggiamento deve essere presente a bordo delle unità di trasporto:

- per ogni veicolo,

un ceppo di dimensioni adeguate alla massa massima del veicolo ed al diametro delle ruote;

due segnali d'avvertimento autoportanti; liquido lava occhi; e

- per ogni membro dell'equipaggio

un indumento fluorescente (per esempio come quello descritto nella norma EN 471); una lampada portatile; un paio di guanti di protezione; e un mezzo di protezione degli occhi (per esempio occhiali protettivi).

14.7. *Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 e del codice IBC*

Non applicabile

15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

- Sostanze attive inserite nell'allegato I del regolamento (CE) 1107/2009 (ex. direttiva 91/414/CEE). Sostanza attiva ione rame sottoforma di poltiglia bordolese.
- Prodotto autorizzato come prodotto fitosanitario dal ministero della salute No. 13150 del 03.03.2006.
- Si applica tutta la normativa nazionale relativa ai prodotti fitosanitari (es. DPR 290/01 e succ. modifiche)

Sostanza non soggetta al:

- regolamento (CE) n. 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono
- regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE;
- regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose

La seguente legislazione si applica a questa sostanza.

- Regolamento (CE) 1107/2009 del parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.1 *Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:*

- Sostanza rientrante (perché classificata R50) nell'allegato I della direttiva 96/82/CE del Consiglio (Normativa seveso) recepita in Italia con il D.Lgs. 334/99 e successive modifiche (rientra in seveso per la sua classificazione come R50)

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica:*

Valutazione non ancora eseguita.

16. ALTRE RILEVANTI INFORMAZIONE

In accordo con l'allegato II del regolamento (CE) n. 453/2010 del 20/05/2010

La presente scheda è stata profondamente modificata rispetto alla precedente per adeguarsi alla nuova normativa e pertanto tutte le sezioni sono state modificate/ riviste.

Testo esteso delle frasi di rischio riportate nei punti 2 e 3

R22: Nocivo per ingestione. R36: Irritante per gli occhi. R36/37: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni contenute in questo documento rappresentano le nostre migliori conoscenze sul prodotto. Non usare queste informazioni per scopi diversi da quelli per cui è stato compilato.

Possibili Abbreviazioni:

N.A.	Not Applicable / Not Available
CA	Chemical Abstract
CaEDTA	Ethylenediaminetetraacetic acid calcium salt
BAL	British-Anti-Lewisite or dimercaprol
CO2	Carbon dioxide
SOx	Sulphur oxides
DNEL	Derived No Effect Level
DMEL	Derived Minimal Effect Level
TLV	Threshold Limit Value
TWA	Time-Weighed Average - average exposure on the basis of a 8h/day, 40h/week work schedule
OECD	Organization for Economic Co-operation and Development

EPA	U.S. Environmental Protection Agency
LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
STOT	Specific Target Organ Toxicity
LD	Lethal Dose
LC	Lethal Concentration
EC	Effective Concentration
PNEC	Predictable Non Effect Concentration
STP	Sewage treatment plant
ADR/RID	European agreement for the transport of dangerous goods by Road/Rail
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code
ICAO/IATA	International Civil Avian Organization 7 International Air Transport Association
MARPOL	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships
N.O.S.	Nor Otherwise Specified
EC	European Commission